

VareseNews

In Piazza San Vittore a Varese arriva la Giornata della Meraviglia, laboratori e giochi per la pace

Pubblicato: Giovedì 14 Ottobre 2021



«Ogni bambino deve poter godere del dono grande della Meraviglia» Tutto pronto per la prima edizione della “**Giornata della Meraviglia**”, l’iniziativa nata nel Varesotto che questa **domenica, 17 ottobre**, porterà nelle piazze d’Italia **laboratori, giochi e attività dedicate ai più piccoli** per supportare i **bambini più sfortunati**, quelli costretti a vivere e crescere ogni giorno con il dramma della **guerra**.

Una giornata che vuole unire nella gioia e nello stupore i bambini di tutto il mondo, anche tramite la partecipazione di piazze come quelle di **Gaza, Aleppo, Mosul**, città dove da anni i bambini vivono sulla propria pelle l’esperienza dei conflitti armati. Da **Sesto Calende a Matera**, passando naturalmente per **Varese**, città protagonista dell’iniziativa supportata dall’associazione **23&20 guidata da Sonia Milani** che questa mattina, **giovedì 14 ottobre**, ha presentato la speciale giornata che domenica animerà **Piazza San Vittore**.

«Il fatto che prima non esistesse una giornata della meraviglia fa pensare – spiega l’ideatore **Marco Rodari**, clown e prestigiatore di Leggiuno conosciuto nel mondo circense come il “**claun Pimpa**” -. Oggi non si pensa più alla meraviglia, che tuttavia è fondamentale per **riaccendere la fantasia e la creatività dei bimbi**. La meraviglia infatti permette ai bambini più sfortunati di vedere un orizzonte diverso da quelli che sono le macerie».

Da Leggiuno così il passaparola nato da Rodari si è sparso velocemente e nel giro di pochi mesi (l’idea è nata a giugno) la rete di associazioni e volontari di tutta Italia è riuscita a dare vita alla prima giornata dedicata allo “**stupore contro la guerra**”.

Giochi e laboratori per sostenere la Meraviglia di Scuola ad Al Mosader

Divertirsi e imparare sotto il segno della beneficenza: i laboratori saranno tutti **gratuiti** con la possibilità di fare un’offerta il cui ricavato sarà devoluto alla “**Meraviglia di scuola**”, scuola aperta dall’odv “Per far sorridere il cielo” ad **Al Mosader**, nella striscia di Gaza.

«Sono oltre duecento, tra associazioni ed enti, a essersi uniti **senza invidia** per questa iniziativa – prosegue “il Pimpa” Rodari – Non è sempre facile la collaborazione tra associazioni ma in questa volta la voglia di fare qualcosa di bello è stata “**meravigliosa**”».

Due i laboratori che saranno organizzati in tutte le piazze: la **matitiglia**, la matita della meraviglia, e poi il laboratorio delle “**Dodici fatiche dei bimbi della guerra**”, un’occasione per spingere i più piccoli a pensare e trovare delle soluzioni alle difficoltà.

Dalle **10 alle 18** nella piazza nel cuore di Varese non mancheranno poi, tra musiche, danze etniche, cosplayer, tante altre iniziative come il **minigolf della Pro Loco**, il **kinder-yoga**, la pesca della meraviglia, bolle di sapone o il **Beauty Lab Kids**, il “minicorso” tenuto dal coiffeur **Angelo Adorisio** che metterà a disposizione i propri strumenti per insegnare in maniera pratica e divertente ai bambini (e alle famiglie) l’importanza del **prendersi cura di sé**.

“Donare col cuore”, la mostra delle meraviglie

Presente, naturalmente, anche **Amnesty International** grazie alla presenza dell’artista **Valentina Grassi Capitano**, che con la donazione di due sue opere parteciperà alla “**mostra della meraviglia**”. Nel pomeriggio di domenica sarà infatti presente lo speciale allestimento nato da sei artisti che domenica metteranno in vendita le loro opere per **beneficenza**.

«L’arte è un conduttore di meraviglie e di emozioni – commenta l’artista che per la mostra di domenica ha donato una **collana di bottoni** –. In questo caso serve a raccogliere fondi per uno scopo importantissimo. Per me l’emozione più grande è infatti **donare qualcosa che ho creato a favore di qualcosa di bello**. Nello specifico la collana di bottoni non tanto un valore commerciale legato al materiale quanto un valore legato alla **coniunzione**, perché il bottone unisce e simbolicamente unisce anche le persone. Ai bambini poi i bottoni piacciono tantissimo, è una cosa che facciamo tutti nell’infanzia».

«Sarà una giornata importante e che ci vedrà coinvolti insieme ai bambini – aggiunge Grassi Capitano, in prima fila anche dal punto di vista sociale con Amnesty -. Come Amnesty International lavoreremo invece sui **diritti dei bambini** in un laboratorio per cercare di capire proprio da loro quali sono le loro visioni sulla società di oggi e quali sono le loro aspettative e le loro proposte».



di M.Tr.